

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia
 Via Capitan Bavastro 174
 00154 Roma

OGGETTO: DM n. 468 del 19 maggio 2011 - ACCESSO AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER L'ANALISI DELL'IMPRONTA DI CARBONIO NEL CICLO DI VITA DEI PRODOTTI DI LARGO CONSUMO-
Dichiarazione aiuti "de minimis"

Il sottoscritto
 nato a provincia Stato di nascita il/...../.....
 Codice fiscale domiciliato per la carica a
 località/frazione in via
 CAP..... provincia Stato
 in qualità di Legale Rappresentante della
 giusti poteri conferiti con del
 Con sede in località/frazione
 in via CAP....., provincia
 Codice fiscale Partita IVA n.
 e numero di iscrizione CCIAA del Registro delle Imprese di
 REA n.

PRESO ATTO

che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006 (in GUCE L 379/5 del 28.12.2006) ha stabilito che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

che ai fini delle determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) deve essere preso in considerazione "qualsiasi altro aiuto de minimis" concesso da Autorità nazionali, regionali o locali, nell'esercizio finanziaria in corso e nei due precedenti;

che la regola "de minimis" di cui al presente regolamento 1998/06 non è applicabile:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio (1);

- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- d) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- e) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- f) aiuti ad imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;
- g) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- h) aiuti concessi a imprese in difficoltà.

che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, se non nei limiti del suindicato massimale;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato DPR 445/2000 ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(scegliere la sola casella di interesse: è possibile barrare una sola casella)

che nel triennio all'impresa NON SONO stati concessi contributi/agevolazioni

che l'impresa ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti, a qualunque titolo,

A) IN CONTO CAPITALE (fondo perduto)

1) Legge o provvedimento:

Importo contributo: Euro

Data concessione contributo:

Importo investimento ammesso: Euro

Tipologia¹ investimento ammesso:

¹ Indicare tipologia di spesa finanziata: macchinari, impianti, attrezzature, opere edili, studi, ricerche, formazione professionale, acquisizione servizi.

2) Legge o provvedimento:

Importo contributo: Euro

Data concessione contributo:

Importo investimento ammesso: Euro

Tipologia² investimento ammesso:

B) IN CONTO INTERESSI (mutuo,leasing)

1) Legge o provvedimento:

Importo contributo se pagato in forma attualizzata: Euro

Data concessione contributo:

2) Legge o provvedimento

Importo contributo se pagato in forma attualizzata: Euro

Data concessione contributo:

C) SGRAVI FISCALI

1) Legge o provvedimento:

Reddito reinvestito: Euro

Aliquota fiscale:

Importo sconto: Euro

Data -Anno sconto:

2) Legge o provvedimento:

Reddito reinvestito Euro:

Aliquota fiscale

Importo sconto Euro:

Data -Anno sconto:

D) GARANZIE SUI PRESTITI

1) Legge o provvedimento:

Importo garantito: Euro

Coefficiente di rischio:

Eventuale premio pagato: Euro

Data -Anno garanzia:

2) Legge o provvedimento:

Importo garantito: Euro

Coefficiente di rischio:

Eventuale premio pagato: Euro

Data -Anno garanzia:

DICHIARA, infine, che

- per il progetto per cui si richiede l'agevolazione, non è stata e non verrà superata la quota di aiuto di Stato definita "de minimis", di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 379/5 del 28 dicembre 2006;
- pertanto, non superando la soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) stabilita dal summenzionato Regolamento CE n. 1998/06 del 28/12/2006, l'impresa in parola può beneficiare, quale aiuto "de minimis", del contributo pubblico richiesto pari ad €, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione della Commissione Europea per il medesimo contributo.
- si impegna ad informare di eventuali ulteriori agevolazioni che interverranno in data successiva all'invio della domanda di ammissione all'agevolazione ovvero di qualsiasi altra situazione modificativa della presente dichiarazione.

Luogo e data (gg/mm/aa):	Timbro e Firma del Legale Rappresentante
-----------------------------------	---

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.